



COMUNE DI CASTIGLIONE GARFAGNANA

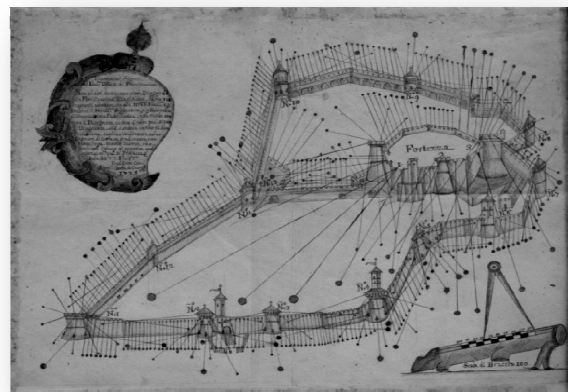
LA CITTADELLA MURATA
DI CASTIGLIONE GARFAGNANA
MILLE ANNI DI STORIA

SALA CONSILIARE DEL PALAZZO COMUNALE

LE RAGIONI DEL CONVEGNO

*“Un patrimonio di Storia e di Arte per una prospettiva
di sviluppo futuro del Borgo Medioevale”*

SABATO 14 OTTOBRE 2023 – ORE 14.30 / 18.30



Veduta aerea della Cittadella e prospetto della Roccaforte di D. Cecchi (1725)

Con il Patrocinio di:

- Fondazione Internazionale Città Murate Lions Club - Fondazione CRLU -
- Ministero della Cultura - Ministero della Istruzione e del Merito /U.R.S.T.
- Regione Toscana - Provincia di Lucca - Unione Comuni della Garfagnana

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Il Convegno nasce con l'intento di affrontare gli aspetti storici, architettonici, sociali, economici, religiosi dello splendido borgo di Castiglione nel vissuto di Comune/Comunità o della Vicaria della Repubblica di Lucca ma dovrà poi proiettarsi su quegli interventi che, partendo sempre dalla presenza del patrimonio storico, architettonico ed artistico che Castiglione può offrire e garantire, giungano a costituire un momento di incontro per riflettere sulle possibili iniziative utili ad uno sviluppo culturale, economico e turistico della "Castiglione di oggi".

Finalità ulteriore, ambiziosa ed interessante, sarebbe quella di porre le basi, in quel contesto, per un confronto anche sulle tematiche dello sviluppo del territorio che possa portare alla realizzazione di una **RETE TURISTICA DELLE FORTIFICAZIONI DELLA GARFAGNANA**, di cui **Castiglione, assieme a Castelnuovo, Verrucole, Camporgiano** sono validi esempi e rappresentanti, con le loro cinte murarie e castelli.



Il Sindaco di Castiglione, Daniele Gaspari (in piedi) porge i saluti ed apre il Convegno

(da sinistra) – Giuseppe Guerra, Presidente Onorario FICMLC – Emilio Maggiore, Presidente Lions Club Garfagnana – Giacomo Beorchia, Presidente Fondazione Internazionale Città Murate Lions Club – Eugenio Giani, PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA - Andrea Tagliasacchi, Presidente dell'Unione Comuni della Garfagnana – Saverio Mustur, Architetto.

Ai saluti del Sindaco si aggiungono quelli del Consigliere Comunale alle Politiche Culturali Roberto Tamagnini che pone in risalto l'alto valore documentale e di immagine della Comunità della Vicaria di Castiglione come esso risulta dal ricchissimo patrimonio dell'Archivio Storico del Comune, di cui Tamagnini evidenzia (come da foto sottostante) il recente restauro del "Libro dei Parlamenti, 1627/1634", dove, tra l'altro, il Parlamento decreta l'istituzione della "Festa del Regalo", importante cerimonia civile/religiosa che ancora oggi, dopo tanti secoli, la nostra Comunità rispetta e celebra. A sinistra il Sig. Puccini, Cerimoniere del Lions Club Garfagnana, che ha coordinato gli interventi nel Convegno: va ricordato che



proprio il Lions Club Garfagnana portò al Congresso Internazionale delle Città Murate tenutosi a Malta, nel 2018, il documentario DVD sulla nostra Cittadella "Il Castello del Leone" (in italiano ed in inglese), commentato e proiettato in sala.

Seguono i saluti istituzionali delle autorità presenti ed alle quali va il plauso del Sindaco per gli importanti patrocini concessi al Convegno di Castiglione. Ampio e puntuale l'intervento di **Emilio Maggiore, Presidente "Lions Club Garfagnana "**

Si apre ora la fase di PROGRAMMA, con le relazioni che connoteranno i contenuti e gli obiettivi del CONVEGNO

Ospite del Convegno, particolarmente atteso, è il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, già ospite e presente a Castiglione nel 2023 per l'inaugurazione dei lavori di recupero architettonico del Baluardo della Torricella e del Baluardo della Rocca.

Nel suo intervento, ampio ed articolato, il Presidente Giani sottolinea la propria documentata certezza che nella Toscana ricca di Città e Cittadine d'Arte, fortunatamente note e visitate da un vasto turismo nazionale ed internazionale, esistono anche, intorno ad esse, Borghi altrettanto interessanti ed importanti per il loro patrimonio storico, artistico e paesaggistico (vedi Castiglione ed altri in Garfagnana!) ai quali va riservata e prestata altrettanta cura e riguardo, poiché hanno attrattive che possono far sperare in un possibile sviluppo economico e turistico del territorio.



Soprattutto, dall'intervento di Giani, è emersa una profonda conoscenza ed attenzione del Presidente al valore storico-artistico delle nostre roccaforti e dei Borghi della Garfagnana, ma in particolare di Castiglione.

In precedenza, anche nella lettera comunicata al Convegno da Marcello Bertocchini, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (assente per altro impegno istituzionale), si evidenziava l'interesse della Fondazione per la Cittadella Murata di Castiglione a cui, nel tempo, la Fondazione aveva erogato sostegno per vari progetti e di conseguenza la soddisfazione nel vedere che gli obiettivi dell'attuale Convegno vadano nel giusto verso di una valorizzazione di tali interventi.

Molto dettagliata la relazione di Giacomo Beorchia, Presidente della "Fondazione Internazionale Città Murate Lions Club".



La sua relazione di apertura del Convegno portava il titolo: ***“Il ruolo dell’Associazione Internazionale Città Murate Lions Club, per la crescita, lo sviluppo e la promozione di un territorio”.***

Il presidente Beorchia ha ovviamente sottolineato la portata internazionale della Fondazione e gli eventi più significativi che hanno caratterizzato l'attività più recente della Fondazione stessa; inoltre il grande apprezzamento per la roccaforte di Castiglione che aveva visitato per la prima volta: al mattino, infatti, era stato accompagnato dall'Architetto Saverio Mustur in una visita guidata alla cinta muraria, ai baluardi, alla Rocca ed alle due chiese di Castiglione.

Dopo la pausa del Coffee break sono state presentate le due relazioni che affrontavano più direttamente le ragioni del Convegno, quella dell'Architetto Saverio Mustur ***“La roccaforte di Castiglione nella prospettiva di un recupero integrale”*** e quella di Luigi Lucchesi, Presidente Onorario della Pro Loco di Castiglione, ***“L'inverno demografico della Cittadella Murata di Castiglione Garfagnana”***.

Intervento dell'Architetto Saverio Mustur:



Va ricordato che Saverio Mustur è stato, nel tempo, professionalmente complice o protagonista dei principali progetti di intervento, recupero e restauro attuati sulla cinta muraria della Cittadella di Castiglione e su i Baluardi della

Torricella e della Rocca, compresa la cortina di “Sardegna” e rispettiva Porta.

La cinta muraria della nostra Cittadella ha una lunghezza di 750 metri, costituita dai suoi 11 torrioni e rispettive cortine che li uniscono, e nel 2004 da parte del Governo (Ministro Matteoli) il Comune di Castiglione ottenne l’assegnazione di un contributo a fondo perduto, che mise a disposizione 1,345 milioni di Euro per il “Progetto per il restauro e recupero della Cinta muraria del Capoluogo”.

Il Progetto definitivo degli Architetti Saverio Mustur e Paolo Tronci individuava i tratti contigui della Cinta muraria, che sono stati oggetto degli interventi previsti nel Progetto, nel numero di 10 (elencati in “senso orario” rispetto all’intera Cinta muraria):

1. *Tennis – Torrione di San Pietro;*
2. *Torrione di San Pietro – Porta Nova;*
3. *Porta Nova;*
4. *Porta Nova – Torrione di San Michele;*
5. *Torrione di San Michele;*
6. *Porta principale;*
7. *Torrione dell’Orologio;*
8. *Orologio – Torrione della Brunella;*
9. *Torrione della Brunella;*
10. *Brunella – Porta Inferi – Cortina della Torricella*

I lavori, iniziati nel Giugno del 2005, terminarono nel Giugno del 2009 e riguardarono circa i tre quinti dell’intera cinta muraria: in pratica i lati est, sud ed ovest della muraglia, rimanendo invece in stato di grave degrado il versante nord, oggi invaso anche dalla vegetazione che rende invisibile il Torrioncino del Gatto e ciò che rimane del Torrione del Belvedere, del Torrione del Fondaccio e della cortina che dal Fondaccio sale per congiungersi al Baluardo della Torricella.

Quando l’Architetto Mustur accenna alla **“prospettiva di un recupero integrale della Roccaforte”** si riferisce proprio a questo ultimo tratto nord da recuperare (cortine e Torrioni), **recupero che completerebbe mirabilmente la cinta muraria nella sua interezza, facendo della Cittadella Murata di Castiglione una realtà di grandissimo valore architettonico e richiamo turistico.**

Per renderci conto della condizione in cui giace oggi questo tratto della muraglia e dei tre rispettivi torrioni (Torrioncino del Gatto, Torrione del Belvedere e Torrione del Fondaccio), di nuovo oscurata e sommersa dalla vegetazione, possiamo riproporre le **immagini emerse nel 2004** (dalle foto scattate a quei tempi da Luigi Lucchesi) quando l’Amministrazione Comunale di allora decise di ripulire dalla vegetazione arborea e arbustiva **questo tratto nord della cinta muraria** della Cittadella. Nonostante il decadimento ed i guasti presenti che possiamo rilevare, sia

nei tratti di cortine che uniscono i torrioni, sia nei torrioni stessi, risulta evidente e concreta la possibilità che merita un loro recupero: il Torrioncino del Gatto è ancora in piedi e quello del Fondaccio è in buona parte presente.

Si prosegue ora verso la muraglia di nord, ai piedi della Rocca . Questa parte delle mura e dei torrioni è fortemente danneggiata , cadente e coperta di vegetazione. Dietro le mura illuminate c'è la "Sardegna"; a destra si vede il torrioncino del Gatto.



Seguono le immagini del Torrioncino del Gatto (a sinistra) e del Torrione del Belvedere:



Il torrioncino del Gatto mostra anche un tratto della cortina che lo unisce al Torrione del Belvedere (a destra); un successivo tratto di cortina lo unisce al Torrione del Fondaccio che, come dice la parola, si trova "al fondo" nella parte

più bassa della cinta muraria: il Torrione del Fondaccio è un torrione d'angolo tra i più imponenti ed importanti della roccaforte, come si può osservare ancora oggi dalla sua immagine:



Nella scarpa del torrione sono ancora presenti e ben visibili le feritoie delle tre cannoniere ed anche in alto, a destra del cilindro, si intravede un'altra cannoniera. E' purtroppo crollata tutta la corona di archetti pensili e rispettive caditoie che completavano il torrione coperto.

Sulla destra del torrione si intravede la lunga cortina che risale e collega il Torrione al Baluardo della Torricella, il vertice della Cittadella.

In questa "carrellata di immagini" si trova la sostanza del "recupero integrale" a cui fa riferimento l'Architetto Saverio Mustur. Tuttavia, ci sono state opere di recupero importanti dell'attuale Amministrazione Comunale, terminate negli anni 2022 - 2023, delle quali l'Arch. Saverio Mustur è stato professionalmente protagonista e che hanno riguardato il recupero definitivo del Baluardo della

Torricella, della Porta di “Sardegna” e quello del crollato Baluardo della Rocca: le due immagini che seguono ne danno una bella testimonianza.

Nel 2023 Il Sindaco, ancora alla presenza del Presidente Giani, ha inaugurato il restauro del complesso interno del Baluardo della Torricella, come fu riadattato per le armi da fuoco (foto sotto).



IL BALUARDO DELLA ROCCA

Nelle due foto una immagine delle caratteristiche del Baluardo restaurato: a sinistra una immagine d'insieme ed a destra un particolare delle due feritoie in cui erano piazzate le spingarde (ce lo dice D. Cecchi nella sua Carta del 1725 – “Armamento del Castello di Castiglione”).



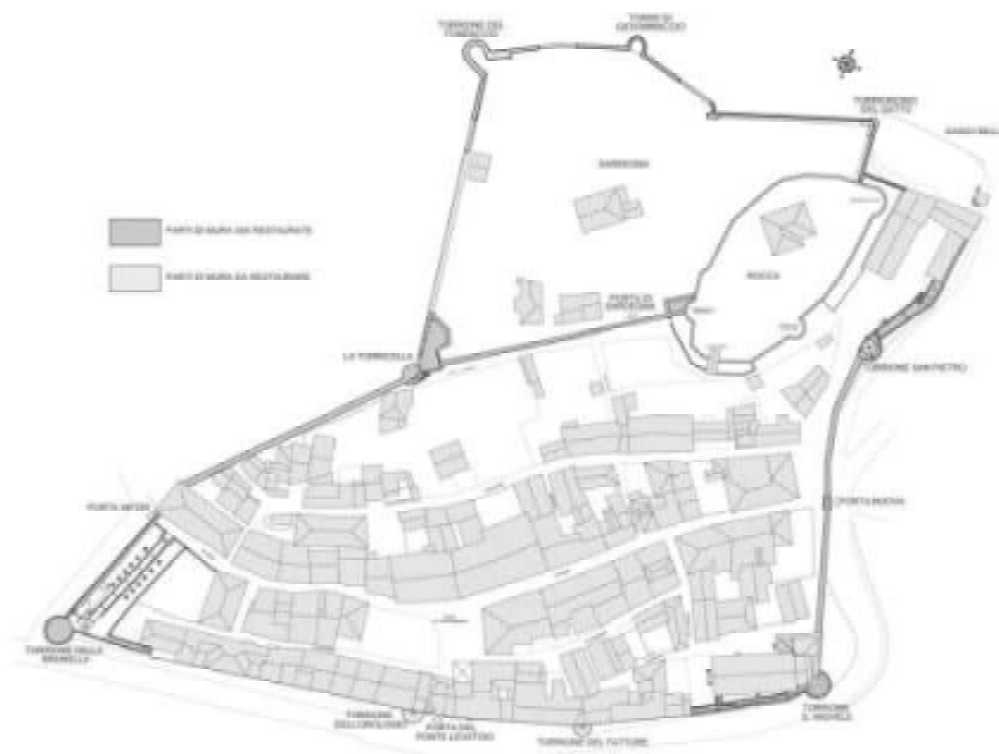
La Rocca sovrasta la Chiesa di San Pietro: in primo piano l'imponente Torrione del Maschio e, sulla destra, la cortina armata che “gira” verso il torrione della Campanella.

La relazione dell'Architetto prende infine in esame il possibile restauro del Torrione Maschio della Rocca e della sua cortina armata fino al Torrione della Campanella.

Dal 2022 la muraglia ed i torrioni della Rocca sono stati donati dal proprietario Ing. Giulio Basso al Comune di Castiglione: questo passaggio dal privato al pubblico rende possibile accedere ad eventuali ed auspicabili finanziamenti pubblici che ne consentano, per quanto accennato inizialmente, il totale recupero.

Nella pianta della Cittadella, infine, l'Architetto mette in evidenza i lavori già eseguiti sulla cinta muraria e su i due baluardi (e ad essi abbiamo ampiamente accennato), mentre la Rocca attende il possibile e necessario restauro.

Nella parte alta della planimetria risalta la Rocca e la parte della muraglia che delimita l'area nord denominata "Sardegna"; il citato Torrione del Belvedere (da Domenico Cecchi) è invece denominato Torrione del Giovannaccio.



In rosso le parti di mura già restaurate; in grigio la parte di mura da restaurare

Concludendo, l'Architetto grazie alle proprie competenze ed esperienze professionali sul luogo, ha quantificato l'impegno finanziario necessario per raggiungere il "recupero integrale della Roccaforte": tale impegno assommerebbe a 2 milioni di euro, che tuttavia potrebbero venire ripartiti in tranche di 500.000 euro annuali, fino al completamento dei lavori in 4 anni.

Segue, nell'ambito degli interventi "tecnici", la relazione di Luigi Lucchesi, Presidente Onorario della Pro Loco di Castiglione, **"L'inverno demografico della Cittadella Murata di Castiglione Garfagnana"** (tratto dalla propria pubblicazione *"L'inverno demografico delle Cittadella medioevale di Castiglione Garfagnana e lo spopolamento della montagna"*).

L'assenza, per malattia, del prof. Luigi Lucchesi, ha reso necessario che la ricerca suddetta, sulla base di una rassegna di diapositive già predisposte, venisse relazionata al Convegno grazie alla generosa disponibilità del giovane e validissimo Prof. Matteo Marcalli, Presidente dell'Associazione castiglione "A.M.A. Cultura", che ha così sopperito all'inconveniente in modo egregio, illustrando puntualmente la sequenza delle diapositive.



Di seguito se ne offre una sintesi: la ricerca demografico-abitativa si limita al Borgo racchiuso all'interno della cerchia muraria, esaminandone soltanto l'abitato e la consistenza numerica delle famiglie i cui "componenti sono effettivamente presenti l'intero anno" (non i "residenti" dell'Anagrafe Comunale!). Nelle due planimetrie messe a confronto risulta come già dal 1706 "l'abitato" e le infrastrutture interne del borgo fossero pressoché identiche a quelle di oggi, tanto che il successivo sviluppo urbanistico del borgo è poi avvenuto "fuori dalle Mura".



ASLU – 1706, Fortificazioni dello Stato, 36



Già dalla fine dell'Ottocento e nella prima metà del Novecento i nuovi insediamenti abitativi vengono realizzati all'esterno delle Mura ed in particolare sul versante Est della Cittadella, lungo la direttrice della Via Provinciale e nelle zone "Paradiso", "Riolo", "Vigna" e "Capanna" ed in essi vive la maggior parte della popolazione del Capoluogo, soprattutto la popolazione più giovane.

La Frazione - Capoluogo del Comune conta oggi (2022) **750 residenti**, che rappresentano il 43,7 % del totale di **1.713 residenti nell'intero Comune**; se consideriamo che i "presenti annualmente", nel 2022 all'interno della Cittadella, **sono 127 essi rappresentano il 16,9 % della intera popolazione del Capoluogo di oggi. Sommando oggi le famiglie formate soltanto da 1 o 2 componenti si raggiunge il 77,8 % di tutte le famiglie della Cittadella!**

Le famiglie formate da 1 e 2 componenti, tutti della classe 65 anni e oltre, sono 32 cioè il 50,8 % delle famiglie e ciò evidenzia un quadro che, per eventuali previsioni demografiche, non lascia molte speranze.

Nella planimetria della Cittadella sotto riportata vengono riferiti analiticamente i dati rilevati.

Legenda

1) Nei **fabbricati grigi** (quelli abitati) viene riportato il numero n dei componenti della famiglia [n+n significa due appartamenti e due famiglie]. **2) Colorazione in rosso:** case di proprietà, abitate saltuariamente e per brevi periodi dai non residenti (prevalentemente in estate). **3) Colorazione in giallo:** case non abitate. Di queste, in particolare n° 3 sono interamente diroccate e n° 3 non sono abitabili. **4)** gli **asterischi** indicano la presenza, nel piano terra dell'edificio, di una attività commerciale o professionale. **5) VE** indica "immobile in vendita".



La ripartizione per età dei 127 abitanti vede la classe 0 – 18 anni (pari a n° 10) rappresentare il 7,9 % della popolazione mentre la classe 65 anni e oltre (pari a n° 48) il 37,8 % della popolazione.

Ci limitiamo quindi ad osservare come la presenza del 7,9 % della popolazione urbana della Cittadella compreso tra 0 e 18 anni non sia un buon auspicio per il futuro. Significativo è il dato Comunale dell'anno 2022 che vede 8 nati e 24 morti, considerando che questo saldo negativo della natalità perdura da vari decenni.

Dalla ricerca è emersa soprattutto la presenza di un consistente patrimonio immobiliare abitativo non utilizzato: facendo salve le "seconde case" (n° 21, pari al 20,4% delle 103 abitazioni totali rilevate, di proprietà di quei lontani castiglionesi non più residenti, che ritornano saltuariamente a Castiglione), le altre che risultano attualmente abitate continuativamente sono n° 63 e rappresentano il 61,2% del totale. Rimangono non abitate (ma abitabili) n° 19 case/appartamenti che rappresentano il 18,4% del totale. Come si vede, trattasi di un cospicuo patrimonio immobiliare disponibile e disinvestito.

Purtroppo, se andiamo a sommare le case/appartamenti abitati continuativamente soltanto da una o due persone, in età di anni 65 e oltre, troviamo che esse assommano a ben 21, pari al 20,4%: forse, in pochi anni, parte di queste abitazioni finirà nel novero delle abitazioni vuote?

Terminata l'esposizione conclusiva del Convegno del Prof. Matteo Marcalli, nello spazio riservato agli interventi dei convenuti, c'è stato quello della Onorevole Raffaella Mariani, Sindaco di San Romano in Garfagnana (in cui si trova la stupenda e valorizzata Fortezza di Verrucole!), che ha condiviso gli obiettivi del Convegno e la opportunità di valorizzare un "turismo di cultura" che non trascuri anche le risorse ambientali e gastronomiche peculiari del nostro territorio.

E' giunto quindi il momento conclusivo del Convegno in cui il Presidente della Unione Comuni della Garfagnana, Andrea Tagliasacchi, ringraziando tutti, ha tratto le proprie osservazioni e conclusioni.



Il Presidente, riferendosi agli obiettivi del Convegno, ha sottolineato come proprio questo Convegno sia stato l'occasione, una occasione eccellente, per far nascere una unione di intenti espressa da tutti gli interventi che si sono susseguiti. Ha considerato poi un passo importante poter conseguire in recupero integrale della Roccaforte, augurandosi che vi sia, in merito, la giusta attenzione della Regione e della Unione Comuni (almeno per dare il via alla prima tranche!).

Riguardo poi alla relazione sull' "Inverno demografico della Cittadella" ha riconosciuto come la situazione demografico-abitativa descritta sia particolarmente preoccupante se proiettata nell'immediato futuro: tutti siamo consapevoli del progressivo spopolamento dei centri urbani della montagna, ma la relazione esposta accentua il bisogno di una maggiore riflessione per pensare ad una adeguata programmazione degli interventi da mettere in atto. Lodevoli e proficue sono state le esperienze, attuate sul territorio di Garfagnana, delle "Case vacanze" e dell' "Albergo diffuso" ed anche questa potrebbe essere una via per ridare vita alla situazione di abbandono dei centri urbani. Riguardo alla possibile realizzazione di una Rete delle Fortificazioni in Garfagnana il Presidente ha confermato come questa sia anche stata una sua idea qualificante.

Al termine del Convegno il Sindaco di Castiglione, Daniele Gaspari, ha voluto pubblicamente conferire un **Attestato di Pubblica Benemerenza** al castiglionesse prof. Luigi Lucchesi: in sua assenza, l'attestato è stato consegnato alla Presidente della Pro Loco di Castiglione, Valentina Folegnani.



Alla destra del Sindaco, che mostra l'Attestato, il prof. Matteo Marcalli relatore della ricerca del prof. Luigi Lucchesi; a sinistra la Presidente Valentina Folegnani ed accanto, in piedi, la Signora Vilma Guidi che è stata l'ideatrice e la coordinatrice del Convegno.

Questa “traccia per immagini” del Convegno non rappresenta gli “Atti del Convegno” che, ovviamente, sarebbero stati stilati grazie ad una fedele e puntuale “registrazione” dei vari interventi che si sono susseguiti nel Convegno stesso.

Con questa “traccia” ho voluto soltanto che qualcosa rimanesse a ricordo e memoria di questo fruttuoso incontro dove, mi auguro, siano nate le occasioni per riflettere su ciò che si potrà fare per la Cittadella Murata di Castiglione. La “traccia” sarà consultabile sul sito internet del Comune di Castiglione e di essa mi propongo di attuarne la pubblicazione, che sarà un ulteriore omaggio del Presidente Onorario della Pro Loco di Castiglione Luigi Lucchesi.

* * * * *